

BANDO 'BUONI SCUOLA ANNO 2026' - FINALIZZATO AL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE DEI BAMBINI FREQUENTANTI LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE PRIVATE DEL COMUNE DI VICOPISANO.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Visti

- La Legge Regionale 32/2002 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con D.P.G.R. n. 41/R 2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 714 DEL 08/06/2026 che ha approvato gli elementi essenziali dell'avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie;
- il Decreto Dirigenziale n. 13448 del 15/06/2026 con cui viene approvato specifico avviso regionale – '*Bando buoni scuola anno 2026*', promosso nell'ambito del progetto regionale Giovanisì, per l'autonomia dei giovani;
- la propria Determinazione n. 344 del 07/07/2026 con la quale è stato approvato il presente avviso pubblico

RENDE NOTO

Articolo 1

Finalità generali

Il presente avviso viene emanato sulla base delle disposizioni del Decreto della Regione Toscana n. 13448 del 15/06/2026 ed è finalizzato a promuovere e sostenere le famiglie nella frequenza di scuole dell'infanzia paritarie private con sede nel Comune di Vicopisano, che prevedono il pagamento di una tariffa/retta.

Articolo 2

Soggetti destinatari

I soggetti ammessi a partecipare al presente Avviso sono i genitori/tutori di bambini/e con i seguenti requisiti:

1. bambini/e residenti in un Comune della Toscana;
2. iscritti e aventi la disponibilità di un posto per l'.a.e. 2026/27 in una scuola dell'infanzia paritaria privata del Comune di Vicopisano, che prevede il pagamento di una tariffa/retta.
3. in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) minorenni **2026** in corso di validità e correttamente attestata, non superiore a € **30.000,00**;

La corretta attestazione della dichiarazione ISEE è dimostrata dall'assenza di difformità o omissioni.

ATTENZIONE: chi, alla data di presentazione della domanda, non risulta in possesso di attestazione ISE/ISEE, dovrà comunque presentare/autocertificare la ricevuta della presentazione della DSU rilasciata dal CAF o dal sistema informativo INPS.

Articolo 3

Assegnazione ed importo dei Buoni Scuola

I contributi (Buoni Scuola) sono finalizzati alla riduzione parziale o totale delle rette mensili di frequenza e delle spese di refezione (queste ultime esclusivamente se associate all'importo della retta di frequenza).

Il sostegno si realizza attraverso l'applicazione di uno sconto per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie private site nel Comune di Vicopisano, ai genitori/tutori richiedenti, con modalità indiretta di erogazione al Comune, per conto del destinatario: l'Amministrazione comunale assegnataria delle risorse assegna ed eroga le risorse regionali alle scuole dell'infanzia paritarie private per un importo pari agli sconti complessivamente applicati sulle rette previste.

Il contributo (Buono scuola) è quantificato secondo i seguenti importi:

- € 500 per i minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992, o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992, o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
- **fino ad un massimo di € 500** nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni fino a 18.000,00 euro;
- **fino ad un massimo di € 350** nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni ricompreso tra 18.000,01 euro e 24.000,00 euro;
- **fino ad un massimo di € 200** nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni ricompreso tra 24.000,01 euro e 30.000,00 euro.

Le mensilità per le quali sarà possibile chiedere il contributo regionale sono quelle da novembre 2026 a giugno 2027 (01/11/2026-30/06/2027).

Il contributo regionale non può essere assegnato per i mesi di luglio e agosto 2027.

Ulteriori disposizioni specifiche:

- a) non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione;
- b) le spese di refezione potranno essere oggetto di rimborso esclusivamente se associate al pagamento mensile della tariffa/retta; qualora per la frequenza della scuola dell'infanzia i richiedenti sostengano solo la spesa per la refezione, le relative domande non sono da considerarsi ammissibili ai contributi regionali;
- c) sono escluse espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie per la frequenza delle scuole per la quota di tariffa/retta mensile soggetta a sconto;
- d) il contributo regionale è riconosciuto unicamente nel caso di iscrizione effettiva alla scuola e in caso di mantenimento della stessa iscrizione per tutte le mensilità per le quali il contributo è stato assegnato dall'amministrazione comunale; in caso di ritiro dalla scuola dell'infanzia il contributo può essere riconosciuto unicamente per le mensilità in cui il/la bambino/a è stato/a iscritto/a e per le quali è stato applicato lo sconto; i soggetti richiedenti il contributo regionale e le scuole dell'infanzia paritarie private sono tenuti a comunicare tempestivamente all'amministrazione comunale ove ha sede la scuola la decisione del ritiro dall'iscrizione;
- e) i genitori/tutori richiedenti il contributo regionale non possono beneficiare di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, ivi comprese le detrazioni previste dalla normativa fiscale vigente, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta; le spese per le quali si è ottenuto il rimborso non potranno in alcun caso essere portate in deduzione/detrazione nella dichiarazione fiscale di riferimento.

Articolo 4

Elenco dei beneficiari e modalità di assegnazione del Buono Scuola

Il Comune provvederà a redigere un elenco dei richiedenti ammissibili sulla base dell'ISEE crescente, che siano in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, con l'indicazione dell'importo del Buono Scuola "teorico" da assegnare ad ognuno.

La Regione assegna le risorse disponibili ai Comuni con le seguenti modalità:

1. in via prioritaria sarà assegnato **un contributo, pari ad € 500,00/bambino/a**, alle famiglie con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
2. le risorse residue saranno assegnate ai richiedenti per gli importi indicati all'articolo 3 del presente Avviso, ripartendole proporzionalmente per ciascuna domanda garantendo comunque per ciascuna di essa:
 - **un contributo minimo pari a € 200,00/bambino/a;**
 - **un contributo massimo di € 500,00/bambino/a.**

Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a garantire il contributo minimo di 200 euro, verrà stilata da Regione Toscana una apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo familiare, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore).

I richiedenti inseriti in graduatoria ma non ammessi a contributo vengono individuati in un elenco di idonei da utilizzarsi qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

L'amministrazione comunale si riserva di valutare se integrare il contributo regionale con risorse del Fondo Nazionale per il Sistema Integrato Zerosei di finanziamento del Piano di Azione Nazionale Pluriennale, di cui al D.Lgsvo 65/2017.

La misura DEFINITIVA del buono scuola da assegnare ai richiedenti, sarà determinata dall'Amministrazione Comunale successivamente alla comunicazione del budget assegnato al Comune di Vicopisano da parte della Regione Toscana con proprio provvedimento.

Articolo 5

Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda può essere presentata SOLO da uno dei genitori/tutori unicamente presso il Comune ove è sita la scuola, esclusivamente in modalità **ONLINE**

ENTRO IL 07/08/2026

secondo le seguente procedura:

- Accedere al link <https://www.comune.vicopisano.pi.it/Servizi/Domanda-buoni-scuola-frequenza-scuole-dell-infanzia-paritarie>
- Autenticarsi mediante SPID (Sistema Pubblico Identità Digitale) o CIE (Carta Identità Elettronica)
- Seguire le indicazioni per compilare la domanda online inserendo tutte le informazioni e gli allegati richiesti
- Al termine della procedura cliccare su INVIA, automaticamente il sistema trasmetterà una mail di avvenuta protocollazione della domanda da poter scaricare.
- Si consiglia di conservare il N. **PROTOCOLLO DOMANDA GENERATO DAL SISTEMA** per ogni successiva comunicazione e per verificare la graduatoria.

Le domande presentate direttamente a Regione Toscana non potranno essere in ogni caso accolte.

Nella domanda on line il richiedente deve dichiarare i seguenti dati:

- a) i dati anagrafici del richiedente, genitore/tutore e del bambino/a;
- b) i dati relativi alla scuola dell'infanzia paritaria privata nella quale il/la bambino/a risulta iscritto/a;
- c) il valore ISEE minorenni in corso di validità e correttamente attestata (si ricorda che l'ISEE minorenni non potrà avere un valore superiore a 30.000,00);
- d) l'eventuale documentazione/dichiarazione per i richiedenti con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorchè prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purchè la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
- e) la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 di cui all'**allegato D** ove si dichiara la spesa presunta per l'intero anno scolastico con allegato il documento d'identità del sottoscrittore. Tale dichiarazione verrà utilizzata esclusivamente ai fini di eventuali e successivi controlli regionali.

ALLEGATI da presentare:

Prima della compilazione assicurarsi di avere con sé i documenti da allegare alla domanda richiesti dal presente Avviso, di seguito elencati:

- **modello di cui all'allegato D)** al DR 13448/2026 compilato e firmato, con allegato un documento di riconoscimento del dichiarante
- copia della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992, se posseduta
- copia dell'attestazione in carico ai servizi sociali, se posseduta
- copia di certificazione ASL per problemi psicofisici e/o sensoriali, se posseduta
- copia di provvedimento giudiziario o altro documento ufficiale di affidamento o adozione o del programma/progetto di protezione, nei casi di cui all'art. 3 dell'avviso

Le domande pervenute dopo la scadenza del presente Avviso saranno considerate non ammissibili e non saranno valutate.

Articolo 6

Rendicontazione dei Buoni scuola riconosciuti

I genitori/tutori beneficiari si impegnano a:

1) presentare una dichiarazione sostitutiva (**allegato G**), ex D.P.R. 445/2000, accompagnata dalla copia del documento di identità dei sottoscrittori, richiesta con apposita comunicazione, dal Comune entro il termine dell'anno scolastico 2026/2027, con la quale si attesti di aver beneficiato dello sconto sulle rette/tariffe riconosciuto dalla Regione Toscana. L'allegato G sarà conservato agli atti dell'ufficio comunale al fine degli eventuali futuri controlli;

2) collaborare in ogni fase del procedimento (istruttoria, gestione e monitoraggio), con il Comune e la Regione, in quanto sarà verificato il rispetto delle condizioni previste dal presente Avviso e dal DDR 13448/2026; per tali finalità potrà essere richiesta la produzione della documentazione utile ad evidenziare gli sconti usufruiti.

Al genitore/tutore inadempiente, in tutto o in parte, alle richieste pervenute dal Comune e dalla Regione, aventi ad oggetto le finalità sopra descritte, sarà disposta la revoca totale dei benefici attribuiti.

Ai fini del riconoscimento del contributo regionale:

- la fattura/ricevuta/avviso Pago PA emessa dalla scuola dell'infanzia paritaria privata deve riportare il nominativo del genitore/tutore assegnatario dei contributi regionali e del/della bambino/a e le mensilità di riferimento;

- la fattura/ricevuta della scuola dell'infanzia paritaria privata deve essere emessa al lordo dello sconto e deve riportare il pagamento (laddove sussista un residuo da pagare) al netto dello sconto.

Il Comune si impegna nel rispetto delle disposizioni regionali di cui al DR 13448/2026 a comunicare alla Regione ogni VARIAZIONE successiva all'assegnazione dei buoni scuola, che comporti la modifica dei requisiti per l'ammissione o la rinuncia agli stessi, prendendo atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso.

Articolo 7

Monitoraggio e controllo dei Buoni Scuola riconosciuti

La Regione Toscana effettuerà controlli su almeno il 5% dei richiedenti ammessi ai contributi mediante verifica sulle fatture/ricevute emesse dai soggetti gestori delle scuole nei confronti degli assegnatari dei buoni scuola e sulle eventuali relative quietanze, limitatamente alla quota mensile pagata laddove sussistente. La quietanza non è necessaria qualora lo sconto renda pari a 0 la quota pagata dall'assegnatario del contributo; tale fattispecie deve risultare dalla fattura/ricevuta emessa dalle scuole al lordo del contributo regionale.

N.B. La quietanza di pagamento è verificata positivamente laddove risulti per ciascuna fattura/ricevuta:

- l'estratto conto, ovvero
- il singolo movimento contabile, ovvero
- ricevuta PagoPA ove risulti il pagamento effettuato alla scuola

NON sono ammissibili per dimostrare l'effettiva quietanza i pagamenti effettuati in "CONTANTI".

L'amministrazione comunale è tenuta a verificare la conformità all'originale della documentazione acquisita dalle scuole dell'Infanzia paritarie private e dalle famiglie.

Sono esentate dalla presentazione delle fatture/ricevute le scuole che risultano non obbligate alla loro emissione dalla normativa fiscale vigente. In tale caso tale documentazione è sostituita da una attestazione della scuola, di cui all'allegato F del DDR 13448/2026, *controfirmata dall'assegnatario del contributo*, circa l'applicazione degli sconti nelle mensilità ivi indicate. L'esenzione dalla emissione delle fatture/ricevute è attestata mediante la presentazione di tale documento e rientra nella esclusiva responsabilità della scuola. *In tale caso la quietanza è*

valutata positivamente qualora ne consenta la riconducibilità al soggetto assegnatario dei contributi ovvero ai/alle bambini/e.

Articolo 8

Controlli e sanzioni

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni e autocertificazioni riportate nella domanda è esclusivamente del richiedente che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (*art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000*).

Il Comune è tenuto a procedere ad idonei controlli, anche a campione, in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi (*comma 1 e 2 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000*).

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, in mancanza il procedimento non ha seguito (*comma 3 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000*).

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (*art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000*).

Articolo 9

Informazioni sul bando

Il presente bando è reperibile sul sito del Comune al seguente indirizzo: <https://www.comune.vicopisano.pi.it/>

È possibile richiedere informazioni rivolgendosi a:

- **UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI E SOCIALI** Dott.ssa Serena Ponziani 050-796562; Dott.ssa Stefania Giuntini tel. 050796504 e-mail: servizisociali@comune.vicopisano.pi.it;
- **U.R.P.** (Ufficio Relazioni con il Pubblico) 050/796511 negli orari di apertura al pubblico

In caso di necessità di supporto alla compilazione della domanda online, è possibile rivolgersi al seguenti sportello (portare con sé le credenziali di accesso SPID o CIE e gli Allegati necessari alla domanda)

- **SPORTELLO DI FACILITAZIONE DIGITALE** presso il Polo Generazioni (distretto Asl, Via dei Mezzi Vicopisano), previo appuntamento, nei seguenti giorni e orari di apertura:
 - lunedì 9.00-13
 - martedì 8-13
 - mercoledì 8-13
 - giovedì 14-19
 - venerdì 14-19tel. 050 6139376 mail: info@pologen.it

Articolo 10

Responsabile del procedimento

Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'U. O. 1.3 Servizi Scolastici e Sociale, Dott. Ssa Serena Ponziani (tel.050 796562).

Articolo 11

Tutela della privacy

I dati di cui al presente procedimento amministrativo sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Regolamento UE n.679/2016 art.13 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9 All. A) del DDR 19576/2025.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento e dati di contatto : Comune di Vicopisano, rappresentato dal Sindaco pro tempore, con sede in Vicopisano, via del Pretorio 1 – tel. 050.796511 – pec: comune.vicopisano@postacert.toscana.it.

Finalità del trattamento: Buoni Scuola regionali Infanzia a.s.2026/27

Base giuridica del trattamento: “esecuzione di un compito di pubblico interesse o connesso all'esercizio di pubblici poteri” art. 6, co. 1, lett. c), e) Reg UE679/2016.

Trattamento: il Comune e la Regione - rispettivamente parti della presente Misura - ciascuno nell'ambito del presente Avviso per il perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 1 dell'Avviso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati; ciascuna parte, in qualità di titolare, provvede ad individuare il proprio personale da istruire ed autorizzare al trattamento dei dati personali;

Destinatari dei dati:

I dati personali forniti devono essere esatti e corrispondere al vero e sono raccolti e trattati da personale designato, istruito e autorizzato del Comune, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità e sicurezza del trattamento medesimo. I dati potrebbero essere comunicati a soggetti incaricati quali Responsabili di Trattamento o altre amministrazioni pubbliche e enti (tra cui la Regione – art. 4Ter L.R 32/2002) a cui i dati devono essere comunicati obbligatoriamente per legge. Alle informazioni potrebbero inoltre accedere Amministratori e Consiglieri Comunali per le finalità inerenti il mandato ai sensi del Testo Unico Enti Locali (D.lgs n. 267/2000), nonché altri soggetti eventualmente legittimati in relazione alle normative sull'accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990, D.lgs. n. 33/2013).

L'Ente si esonera da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Periodo conservazione dei dati: il Titolare ed il responsabile conserveranno e tratteranno i dati personali forniti fino al termine del servizio e per un periodo ulteriore strettamente finalizzato all'espletamento delle procedure di conservazione, archiviazione e scarto d'archivio secondo la regolamentazione in materia di archivi degli Enti Locali.

Diritti dell'interessato: (artt. 15 e ss. Regolamento): l'interessato ha diritto in ogni momento di esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e l'accesso agli stessi;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) opporsi al trattamento in qualsiasi momento;
- f) proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando una raccomandata a.r. a Comune di Vicopisano, via del Pretorio 1, 56010 Vicopisano oppure una pec a comune.vicopisano@postacert.toscana.it. Tali diritti possono essere esercitati anche scrivendo al Responsabile della protezione dei dati (DPO), contattabile tramite posta elettronica al seguente indirizzo e-mail: responsabileprotezionedati@comune.vicopisano.pi.it.

Conseguenze della mancata comunicazione dei dati: La mancata comunicazione determina l'impossibilità di accedere al sostegno economico.

Vicopisano li 07/07/2026

Il Responsabile dei Servizi Amministrativi
(Dr. Giacomo Minuti)